



Le Forme Giuridiche di un'azienda



CAMERA DI COMMERCIO
MESSINA



UNIONCAMERE



SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio

Aprire un'azienda

Le forme giuridiche

Scegliere **la forma giuridica dell'azienda** che si intende avviare è un passo cruciale, perché determinerà fattori importanti come il capitale minimo, il numero di soci, gli obblighi da rispettare e le responsabilità da assumere.

In Italia le aziende, o meglio, le società, si suddividono in:

- **società di persone:** società semplici (S.s.), società in nome collettivo (S.n.c.), società in accomandita semplice (S.a.s.);
- **società di capitali:** società per azioni (S.p.a.), società in accomandita per azioni (S.a.p.a.), società a responsabilità limitata (S.r.l.), società a responsabilità limitata semplificata (S.r.l.s.);
- **cooperative.**

Vediamo nel dettaglio le caratteristiche principali di tutte le forme giuridiche.



Aprire un'azienda

Società Semplice (S.s.)

La società semplice, o S.s., è un'attività economica non commerciale ed è considerata la forma più elementare di società.

Per creare una S.s. non è previsto un capitale minimo. Le caratteristiche di questa società sono:

- **la responsabilità personale illimitata e solidale di tutti i soci;**
- **può svolgere l'esercizio di un'attività economica non commerciale.**

Inoltre, non è soggetta al fallimento. Infatti, la società è soggetta a scioglimento per il decorso del termine di durata, per il conseguimento dell'oggetto sociale o se vi è l'impossibilità di conseguirlo.

Alcuni esempi di questo tipo di società possono essere: la società semplice agricola, un'attività professionale o intellettuale, un'attività sportiva dilettantistica.



Aprire un'azienda

Società in Nome Collettivo (S.n.c.)

La Società in Nome Collettivo, S.n.c., è un tipo di attività commerciale in cui i soci assumono la responsabilità illimitata e solidale per le obbligazioni sociali.

Non è previsto un capitale minimo per avviare l'attività, tuttavia l'importo deve essere indicato nell'atto costitutivo.

Per la creazione della S.n.c. è obbligatorio un atto scritto registrato presso l'Ufficio delle imprese. In questo documento devono essere presenti i seguenti elementi:

- ragione sociale della società;
- generalità dei soci;
- oggetto sociale;
- indicazione dei soci amministratori;
- indicazione della sede;
- conferimenti di ogni socio;
- modalità di distribuzione di utili e perdite;
- durata della società.



Aprire un'azienda

Società in Nome Collettivo (S.n.c.)

Nelle S.n.c. non si possono distribuire somme tra i soci, ad esclusione degli utili realmente generati. In caso di perdita del capitale sociale, non è consentita la distribuzione degli utili fino a che la perdita non sarà reintegrata o ridotta.

Lo svantaggio principale di questo tipo di società è il fatto che la responsabilità solidale può portare il singolo socio a dover intervenire con il proprio patrimonio personale in caso di impossibilità della società di saldare i debiti.



Aprire un'azienda

Società in Accomandita Semplice (S.a.s.)

La Società in Accomandita Semplice, o S.a.s., è caratterizzata dalla suddivisione dei soci in due diverse categorie distinte, che sono:

- **soci accomandatari: gestiscono e amministrano la società;**
- **soci accomandanti: rispondono alle obbligazioni solidali in modo proporzionale alla quota societaria da loro posseduta.**

Il codice civile italiano stabilisce che nella ragione sociale deve essere riportato almeno uno dei nomi dei soci accomandatari.

Viene prevista l'iscrizione al Registro delle Imprese.

In caso di fallimento, i soci accomandatari rispondono con i loro beni, mentre i soci accomandanti, non sono soggetti alla procedura fallimentare.



Aprire un'azienda

Società a Responsabilità Limitata (S.r.l.)

La Società a Responsabilità Limitata, o S.r.l., è una società di capitali che dispone di una personalità giuridica e di un'autonomia patrimoniale perfetta. Questa caratteristica permette ai soci di non essere personalmente responsabili per le obbligazioni della società.

Per l'apertura della S.r.l è necessario un capitale minimo di € 10.000. Si tratta di una delle forme giuridiche più utilizzate, che garantisce maggiore protezione del patrimonio personale rispetto ad altre forme societarie.

Non è previsto un numero minimo di soci, e la responsabilità è limitata alla quota di capitale posseduta. Per aprire una S.r.l. è necessaria l'iscrizione al Registro delle Imprese, con la gestione della contabilità in modo specifico. Una società di questo tipo può anche configurarsi sotto forma di startup innovativa.



Aprire un'azienda

Società per Azioni (S.p.A.)

La Società per Azioni, o S.p.A., è un'azienda di capitali che ha l'obiettivo di effettuare investimenti di grandi somme di denaro.

Anche nel caso delle S.p.A. la società ha una personalità giuridica e un'autonomia patrimoniale perfetta. Anche in questo caso vi è una distinzione tra patrimonio della società e dei soci.

Per diventare soci di una S.p.A. bisogna acquistare le azioni, ma i soci non possono ottenere alcun potere amministrativo.

Per costituire una S.p.A è necessario un capitale minimo di € 50.000.

Il capitale sociale di fatto è suddiviso in azioni che possono essere acquistati o venduti sul mercato, per cui gli azionisti partecipano in caso di acquisizione di più azioni.

Le S.p.a. si costituiscono tramite un atto pubblico, e possono emettere obbligazioni, nel caso ad esempio di finanziamenti.



Aprire un'azienda

Società Cooperative

La cooperativa è un'azienda a capitale variabile in cui i soci possono partecipare liberamente al capitale. I tre principi fondamentali su cui si basa questa forma giuridica sono:

- mutualità;
- solidarietà;
- democrazia.

Le cooperative sono senza scopo di lucro, ma forniscono ai soci dei servizi o beni a prezzi vantaggiosi. Per aprire questo tipo di attività bisogna effettuare un atto pubblico e il numero minimo di soci è nove. In questa realtà non esistono titolari e dipendenti, ma solo soci che collaborano tra di loro.

L'adesione a questa realtà è quindi libera e del tutto volontaria, e prevede sia una partecipazione economica sia un certo grado di autonomia e indipendenza. Esistono diversi tipi di cooperative: possono essere sociali, agricole, di lavoro, edilizie, di trasporto e così via.

